

## Neurotteri Planipenni nuovi o poco conosciuti per l'Italia.

(Ricerche eseguite col contributo del CNR)

Le ricerche condotte in questi ultimi anni dal nostro Istituto sulla biologia ed ecologia dei Neurotteri Planipenni hanno dato luogo alla raccolta di alcune specie nuove o poco note per la fauna italiana. Per una loro organica visione d'insieme si è ritenuto opportuno raccogliere qui questi dati anche se essi verranno parzialmente e separatamente pubblicati in futuro — o lo sono già stati (Bullini *et alii*, 1983) — nei singoli lavori riguardanti i risultati di specifici temi d'indagine.

Si trascurano per il momento i reperti sulle specie di *Anisochrysa* gruppo *flavifrons* che verranno esaminate in altra sede, anche dal punto di vista sistematico.

La geonemia generale della specie — tratta in gran parte da Aspöck *et alii* (1980) — è stata sinteticamente espressa utilizzando, per quanto possibile, le categorie corologiche di La Greca (1964).

L'assai poco conosciuta geonemia italiana — riportata integralmente per quanto a nostra conoscenza — va interpretata con estrema cautela. Soprattutto le segnalazioni più vecchie, in special modo quelle di Crisopidi, necessitano di conferma. È nota infatti la situazione di grande incertezza nomenclatoriale in cui sono rimaste per lungo tempo le specie di varie famiglie dell'ordine.

Le specie vengono comunque interpretate secondo Aspöck *et alii* (1980).

Le località di cattura qui segnalate sono sempre precedute dall'indicazione della regione politica e della regione agraria cui appartengono. Per motivi di omogeneità e di sintesi, delle località segnalate dai vari Autori si riportano solamente, salvo eccezioni, regione politica ed agraria di appartenenza. Per la suddivisione del territorio nazionale in regioni agrarie si è seguito quanto stabilito dall'ISTAT (1958).

## HEMEROBIIDAE

### *Hemerobius (Brauerobius) marginatus* Stephens, 1836

Prima segnalazione per l'Italia.

Friuli: Alte Valli del Cellina e del Meduna (Pordenone) - Claut: Lesis; 24-VI-1983, 1♀; faggeta; R. A. Pantaleoni *legit* - Barcis; 24-VI-1983, 1 ♂; faggeta; R. A. Pantaleoni *legit*.

Specie a distribuzione eurosiberica mai segnalata per l'Italia ma ben diffusa su gran parte dell'Arco Alpino.

## CHRYSOPIDAE

### *Chrysotropia ciliata* (Wesmael, 1841)

Prima segnalazione per il Friuli.

Friuli: Alte Valli del Cellina e del Meduna (Pordenone) - Claut: Pinedo; 22/24-VI-1983, 8♂♂ 14♀♀; sottobosco di una faggeta, per lo più lungo i sentieri; R. A. Pantaleoni *legit* - Claut: Lesis; 24-VI-1983, 3♂♂ 2♀♀; faggeta; R. A. Pantaleoni *legit* - Barcis; 24-VI-1983, 25♂♂ 24♀♀; bordi delle radure di una faggeta; R. A. Pantaleoni *legit*.

Specie a distribuzione eurosiberica segnalata per l'Italia del Trentino: Val Lagarina (Principi, 1956), del Veneto: Montagna del Benaco orientale (Aspöck, 1963 a) e del Lazio: Colline di Frosinone (Montserrat, 1980). Va forse attribuita a questa specie anche la segnalazione di *Chrysopa alba* L. fatta da Navas (1933) per il Piemonte: Morenica di Ivrea.

### *Chrysopa walkeri* McLachlan, 1893

Prima segnalazione per il Lazio e conferma di una vecchia citazione per l'Emilia.

Emilia-Romagna: Colline del Reno (Bologna) - Loiano; 19-VIII-1981, 2♀♀; 24-VI-1982, 4♂♂ 2♀♀; ginestra; R. A. Pantaleoni *legit*.  
Lazio: Alto Aniene (Roma) - Cineto; 17/18-IX-1982, 4♂♂ 14♀♀; vegetazione erbacea di un oliveto; R. A. Pantaleoni *et* R. Cianchi *legit*.

Specie a distribuzione euroturanica (?) citata per l'Italia della Lombardia: Pianura pavese del Po (Nicoli Aldini, 1983), del Veneto: Montagna del Benaco orientale (Aspöck, 1963 a), degli Abruzzi: Valle Peligna e della Campania: Colline del Cilento occidentale (Montserrat, 1980). La vecchia segnalazione di Navas (1929) per l'Emilia: Colline Modenesi appare rivalutata dai nostri reperti.

*Cunctochrysa albolineata* (Killington, 1935)

Prima segnalazione per il Friuli.

Friuli: Alte Valli del Cellina e del Meduna (Pordenone) - Claut: Pinedo; 24-VI-1983, 1 ♀; faggeta; R. A. Pantaleoni *legit* - Barcis; 24-VI-1983, 1 ♂ 1 ♀; bordi di una radura in una faggeta; R. A. Pantaleoni *legit*.

Specie a distribuzione euroasiatica conosciuta per l'Italia del Trentino-Alto Adige: Val d'Adige di Bolzano e di Salorno (Aspöck, 1963 b), del Veneto: Montagna del Benaco orientale (Aspöck, 1963 a), degli Abruzzi: Alto Sangro (Principi, 1977) e Valle Peligna (Monserrat, 1980), della Calabria: Montagna litoranea settentrionale dell'Aspromonte (Schmid, 1972). La citazione di Navas (1929) per la Liguria: Colline litoranee di Chiavari ci pare assai dubbia.

*Anisochrysa inornata* (Navas, 1901)

Prima segnalazione per l'Italia.

Calabria: Piana di Sant'Eufemia (Catanzaro) - Lamezia Terme (ex Nicastro); 19-VI-1982, 1 ♀; 18-VIII-1982, 1 ♂; 2-IX-1982, 1 ♀; 7-VI-1983, 1 ♂ 1 ♀; 4-VIII-1983, 1 ♂; 12-VIII-1983, 1 ♂ 1 ♀; 24-VIII-1983, 1 ♂; agrumeto misto inerbito; D. Lepera *legit*.

Sicilia: Colline di Caltagirone (Catania) - Santo Pietro di Caltagirone; 27-IX-1982, 1 ♀; macchia mediterranea; R. Cianchi *legit*.

Questa specie era finora nota solo del Nord della Penisola Iberica (Hölzel *et* Ohm, 1972), della regione litorale atlantica francese (Lacroix, 1915, 1916), delle Alpi Marittime francesi (Semeria, 1974), della Corsica (Semeria, 1982) e dell'Austria (Gepp, 1977). Questo ritrovamento estende quindi notevolmente a Sud l'areale della specie ma non permette ancora di interpretarne con sufficiente chiarezza la distribuzione.

L'*habitus* della popolazione calabra differisce in alcuni particolari dalle descrizioni degli Autori più recenti (Hölzel, 1965, 1973; Gepp, 1977). Segnatamente quasi tutti gli esemplari possiedono un punto, più o meno evidente, tra le antenne, mentre la pigmentazione delle venature alari, pur con notevoli variazioni individuali, è leggermente, ma generalmente, più estesa. Gli altri caratteri tassonomici, ed in particolar modo la morfologia dei genitali, corrispondono invece bene a quanto riportato dai succitati Autori.

*Anisochrysa ventralis* (Curtis, 1834)

Prima segnalazione per il Friuli.

Friuli: Alte Valli del Cellina e del Meduna (Pordenone) - Claut: Contron; 22-VI-1983, 2 ♂♂; bosco misto (latifoglie e conifere) molto rado; R. A. Pantaleoni *legit*.

Questo *taxon*, nel corso degli anni, è stato variamente interpretato dagli Autori e spesso sono state fatte rientrare in esso alcune buone specie. Riteniamo quindi che le uniche segnalazioni sicuramente coincidenti con l'interpretazione qui adottata siano quelle di Principi (1956, 1958) per l'Alta Valle d'Aosta, il Veneto: Cadore Nord-occidentale, le Marche: Montagna dell'alto Nera e del Fiastrone, gli Abruzzi: Alto Sangro e le Puglie: Colline litoranee del Gargano. La specie ha distribuzione europea.

*Anisochrysa venusta* Hölzel, 1974

Prima segnalazione per l'Italia peninsulare.

Calabria: Piana di Sant'Eufemia (Catanzaro) - Lamezia Terme (ex Nicastro); 7-VI-1982, 1 ♀; 19-VI-1982, 2 ♂♂; 29-VII-1982, 1 ♂ 2 ♀♀; 20-VIII-1982, 1 ♂; 24/25-VIII-1982, 1 ♂ 1 ♀; agrumeto misto-inerbito; D. Lepera *legit.*

Interessante ritrovamento di questa rara specie conosciuta finora solo del Sud della Francia: Alpi Marittime, dell'Arcipelago Toscano: Isola di Montecristo (Hölzel, 1974) e dell'Isola di Creta (Aspöck *et alii*, 1980).

#### MYRMELEONIDAE

*Neuroleon microstenus* (McLachlan, 1898)

Prima segnalazione per la Puglia.

Puglia: Pianura di Nardò (Lecce) - Porto Cesareo; 12-VIII-1982, 1 ♂; oliveto diserbato, cattura su olivo; G. Curto *legit.*

La distribuzione di questa non comune specie potrebbe essere definita E-mediterraneo-turanica transionica. Già segnalata per il nostro Paese dell'Emilia-Romagna: Colline del Sillaro e del Santerno (Insom *et alii*, 1979) e genericamente d'Italia (Hölzel, 1972; Aspöck *et alii*, 1980).

*Gymnocnemia variegata* (Schneider, 1845)

Prima segnalazione per la Puglia.

Puglia: Pianura di Nardò (Lecce) - Porto Cesareo; 2-VIII-1983, 1 ♀; oliveto diserbato, cattura su olivo; G. Curto *legit.*

Specie a distribuzione mediterraneo-turanica già segnalata per varie regioni d'Italia. La specie è stata infatti descritta nel secolo scorso da Schneider (1845) su di un esemplare proveniente da Roma, una decina di anni dopo Costa (1855) ridescrive come *Aplectrocnemus multipun-*

*ctatus* alcuni esemplari raccolti sulle colline prossime a Napoli ed in Calabria, indi Hagen (1860) la cita genericamente di Sicilia. Ulteriori segnalazioni sono infine dovute a Lacroix (1925) per la Romagna: Pianura di Forlì ed a Castellani (1957) per il Friuli-Venezia Giulia: Colline litoranee di Trieste e per il Lazio: Alto Aniene.

#### RINGRAZIAMENTI

I nostri più vivi e sentiti ringraziamenti al Dr. Herbert Hölzel (Sattendorf) per la cortesia e la sollecitudine con cui ha esaminato parte del nostro materiale di *An. inornata*, *An. venusta* e *N. microstenus* confermandone la determinazione.

#### RIASSUNTO

Sono qui elencati i dati relativi alla raccolta di 9 specie di Neuroteri Planipenni nuove o poco note per la fauna italiana. Di ciascuna si riportano anche la geonomia generale e quella italiana. Si accenna infine all'*habitus* della popolazione calabra di *An. inornata* che presenta alcuni particolari peculiari.

#### New or little know Neuroptera Planipennia for the Italian fauna.

#### SUMMARY

Data concerning the collection of 9 species, of Neuroptera Planipennia, new or little know for the Italian fauna are here given. The general and Italian geographical distributions of each species are reported. At last the *habitus* of the population from Calabria of *An. inornata*, exhibiting some peculiar particulars, is mentioned.

#### BIBLIOGRAFIA CITATA

- ASPÖCK H., 1963a. — *Hemerobius burmanni nov. spec.* (Ein Beitrag zur Kenntnis der Neuropterenfauna des östlichen Gardasee-Gebietes). - *Z. ArbGem. öst. Ent.*, 15: 1-6.
- ASPÖCK H., 1963b. — Über die von H. Loipetseder in Auer (Südtirol) aufgefundenen Neuropteren. - *Naturk. Jb. Stadt Linz*, 1963: 403-404.
- ASPÖCK H., ASPÖCK U. & HÖLZEL H., 1980. — Die Neuropteren Europas. Eine zusammenfassende Darstellung der Systematik, Ökologie und Chorologie der Neuropteroidea (Megaloptera, Raphidioptera, Planipennia) Europas: Vol. I, 495 pp.; Vol. II, 335 pp. - *Goecke & Evers*, Krefeld.
- BULLINI L., PRINCIPI M. M., CIANCHI R. & PANTALEONI R. A., 1983. — Nuovi dati sulla tassonomia biochimica delle Crisope italiane (Neuroptera, Chrysopidae). - *Atti XIII Congr. Naz. It. Ent.*, Sestriere-Torino, 1983: 479-483.

- CASTELLANI O., 1957. — Contributo alla conoscenza della fauna entomologica d'Italia. Neuroptera. - *Boll. Ass. romana Ent.*, 11-12: 9-14.
- COSTA A., 1855. — Fauna del Regno di Napoli. Neurotteri. Famiglia de' Formicaleonidei-Myrmeleontidea: 20 pp. - *Stamperia di Antonio Cons.*, Napoli, (1860-70).
- GEPP J., 1977. — *Anisochrysa inornata* (Navas, 1902) - neu für Mitteleuropa (Planipennia, Chrysopidae). - *NachrBl. bayer. Ent.*, 26: 43-47.
- HAGEN H.-A., 1860. — Examen des Névroptères (non Odonates) recueillis en Sicile par M. E. Bellier de la Chavignerie. - *Ann. Soc. Ent. Fran.*, 8: 746-748.
- HÖLZEL H., 1965. — Neue oder wenig bekannte Chrysopiden aus der Sammlung des Naturhistorischen Museums (Chrysopidae Planipennia). *Annl. naturh. Mus. Wien*, 68: 453-463.
- HÖLZEL H., 1972. — Die Neuropteren Vorderasiens. IV. Myrmeleonidae. *Beitr. naturk. Forsch. SüdwDtl.*, 1: 3-103 (cfr. pp. 50-51).
- HÖLZEL H., 1973. — Zur Revision von Typen europäischer *Chrysopa*-Arten (Planipennia, Chrysopidae). - *Revue suisse Zool.*, 80: 65-82.
- HÖLZEL H., 1974. — Zwei neue Chrysopiden-Arten aus Südwesteuropa (Planipennia, Chrysopidae). - *Ent. Z. Frankf. a.M.*, 84: 257-260.
- HÖLZEL H. & OHM P., 1972. — Die Chrysopiden der Iberischen Halbinsel (Planipennia, Chrysopidae). - *Faun.-Ökol. Mitt.*, 4: 127-145.
- INSOM E., DEL CENTINA P. & CARFÌ S., 1979. — Alcuni Neurotteri Planipenni italiani (Osmilidae, Ascalaphidae, Myrmeleonidae). - *Redia*, 62: 35-52.
- ISTAT (Istituto centrale di Statistica), 1958. — Circostrizioni statistiche. Roma (cfr. pp. 29-86).
- LACROIX J.-L., 1915. — Notes névroptérologiques. - *Insecta*: 111-116 (in Séméria, 1982).
- LACROIX J.-L., 1916. — Notes névroptérologiques. - *Boln Soc. aragon. Cienc. nat.*: 212-215 (in Séméria, 1982).
- LACROIX J.-L., 1925. — Quelques Insectes Névroptères (*sensu lato*) recueillis en Italie. - *Boll. Soc. ent. ital.*, 57: 125-126.
- LA GRECA M., 1964. — Le categorie corologiche degli elementi faunistici italiani. - *Mem. Soc. ent. ital.*, 43: 147-165.
- MONSERRAT V. J., 1980. — Contribucion al conocimiento de los Neuropteros de Italia (Neuroptera, Planipennia). — *Neur. Int.*, 1 (2): 48-64.
- NAVAS L., 1929. — Insetti Neurotteri ed affini di Oropa (Biella). - *Boll. Soc. ent. ital.*, 61: 44-47.
- NAVAS L., 1933. — Insetti Neurotteri ed affini del Piemonte. - *Mem. Soc. ent. ital.*, 12: 150-162.
- NICOLI ALDINI R., 1983. — Note sulla geonemia di alcuni Neurotteri Planipenni italiani. - *G. it. Ent.*, 1: 123-127.
- PRINCIPI M. M., 1956. — Contributi allo studio dei Neurotteri italiani. XIII. Studio morfologico, etologico e sistematico di un gruppo omogeneo di specie del Gen. *Chrysopa* Leach (*C. flavifrons* Brauer, *prasina* Burm. e *clathrata* Schn.). - *Boll. Ist. Ent. Univ. Bologna*, 21: 319-410.
- PRINCIPI M. M., 1958. — Neurotteri dei Monti Sibillini (Appennino umbromarchigiano). - *Mem. Mus. civ. Stor. nat. Verona*, 6: 175-189.
- PRINCIPI M. M., 1977. — Contributi allo studio dei Neurotteri italiani. XX. La morfologia addominale ed il suo valore per la discriminazione generica nell'ambito delle Chrysopinae. - *Boll. Ist. Ent. Univ. Bologna*, 31: 325-360.
- SCHMID H., 1972. — Neuropteren aus dem Aspromonte, zugleich ein Beitrag zur tiergeographischen Stellung dieses Gebirges. - *Ent. Z. Frankf. a. M.* 82: 249-253.

- SCHNEIDER W. G., 1845. — Verzeichnis der von Herrn Oberlehrer Zeller im Jahre 1844 in Sicilien und Italien gesammelten Neuroptera, mit Beschreibung einiger neuen Arten. - *Stettin. ent. Ztg.*, 6: 338-346.
- SEMERIA Y., 1974. — Contribution à la connaissance des Chrysopides de France (Planipennia, Chrysopidae). Deuxième série: les Alpes-Maritimes, 1972-1973. - *L'Entomologiste*, 30: 222-225 (in Séméria, 1982).
- SEMERIA Y., 1982. — *Anisochrysa* (*Anisochrysa*) *inornata* Navas (Planipennia, Chrysopidae) espece nouvelle pour la faune de Corse. - *Neur. Int.*, 2 (2): 85-88.